Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Originale

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 40 DEL 08/05/2026

N. 40 DEL 08/05/2026	**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

L'anno 2026 il giorno 8 del mese di Maggio alle ore 16.18 e seguenti presso la Sala Consiliare "Gaetano Di Biasio" della sede Municipale del Comune, convocato a norma di legge in Seduta Ordinaria di Prima convocazione si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei Signori:

	Consigliere	Pres/Ass		Consigliere	Pres/Ass
1	Dott. SALERA Enzo (Sindaco)	Presente	14	VIZZACCARO Andrea	Presente
2	TERRANOVA Edilio	Presente	15	PETRILLO Maria Rita	Presente
3	IEMMA Rosario	Presente	16	FARDELLI Luca	Presente
4	GALASSO Mercedes	Presente	17	BUONGIOVANNI Arturo	Assente
5	GROSSI Giovanna	Presente	18	DI MAMBRO Carmine	Presente
6	CONSALES Riccardo	Presente	19	CHIUSAROLI Riccardo	Assente
7	DI ROLLO Barbara	Presente	20	RANALDI Alessio	Assente
8	VIZZACCHERO Fabio	Presente	21	GOLINI PETRARCONE Silvestro	Assente
9	RODI Ornella	Assente	22	NOURY Nora	Presente
10	GRIECO Sarah	Presente	23	SEBASTIANELLI Giuseppe	Presente
11	SALERA Fausto	Presente	24	EVANGELISTA Francesco	Presente
12	FALESE Jole	Presente	25	INCAGNOLI Arduino	Presente
13	VARONE Andrea	Presente			

Assegnati: n. 24 (Consiglieri) + 1 (Sindaco)

I presenti sono n. 20 e gli assenti n. 5.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio comunale DI ROLLO Barbara

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, *ex* articolo 97, comma 4, lett. a), D. Lgs 267/2000, il Segretario Comunale, Dott. LOFFREDO Pasquale.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano gli Assessori: RANALDI, FIORENTINO, CAPIZZI, TAMBURRINI, VACCA, CALVANI E PONTONE.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: 1) GALASSO Mercedes 2) VARONE Andrea 3) SEBASTIANELLI Giuseppe

In prosieguo di seduta la Presidente passa al **5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.** Dopo l'illustrazione della proposta deliberativa e degli emendamenti presentati dai consiglieri Evangelista, Incagnoli e Sebastianelli, la Presidente pone in votazione prima gli emendamenti e subito dopo la proposta deliberativa. Si dà atto che alle ore 16:18 i presenti in aula sono n. 20, risultano assenti n. 5 consiglieri: Rodi, Buongiovanni, Chiusaroli, Ranaldi e Golini Petrarcone. Alle ore 16:25 entra in aula il Consigliere Golini Petrarcone. Si dà atto che i presenti sono n. 21 risultano assenti n. 4 consiglieri: Rodi, Buongiovanni, Chiusaroli e Ranaldi. Alle ore 16:28 entra in aula la Consigliera Rodi. Si dà atto che i presenti sono n. 22 risultano assenti n. 3 consiglieri: Buongiovanni, Chiusaroli e Ranaldi. Alle ore 16:40 esce la Consigliera Grossi. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 21 risultano assenti n. 4 consiglieri: Buongiovanni, Chiusaroli, Ranaldi e Grossi. Alle ore 17:10 rientra la Consigliera Grossi. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 22 risultano assenti n. 3 consiglieri: Buongiovanni, Chiusaroli e Ranaldi. Alle ore 17:25 entra il Consigliere Buongiovanni. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 23 risultano assenti n. 2 Consiglieri: Chiusaroli e Ranaldi. Alle ore 17:30 esce la Consigliera Grossi. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 22 risultano assenti n. 3 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi e Grossi. Alle ore 17:58 rientra la Consigliera Grossi ed escono i Consiglieri Evangelista e Incagnoli. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 21 risultano assenti n. 4 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Evangelista e Incagnoli. Alle ore 18:12 esce la Consigliera Grossi e rientra il Consigliere Incagnoli. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 21 risultano assenti n. 4 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Evangelista e Grossi. Alle ore 18:20 escono le Consigliere Galasso, Noury e Petrillo e il Consigliere Fardelli. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 17 risultano assenti n. 8 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Evangelista, Grossi, Galasso, Noury, Petrillo e Fardelli. Alle ore 18:23 rientra la consigliera Petrillo. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 18 risultano assenti n. 7 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Evangelista, Grossi, Galasso, Noury e Fardelli. Alle ore 18:27 esce il Consigliere Iemma e rientrano le Consigliere Galasso e Noury. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 19 risultano assenti n. 6 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Evangelista, Grossi, Fardelli e Iemma. Alle ore 18:30 rientra il Consigliere Evangelista. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 20 risultano assenti n. 5 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli e Iemma. Alle ore 18:35 rientra il Consigliere Iemma ed esce il Consigliere Consales. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 20 risultano assenti n. 5 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli e Consales. Alle ore 18:45 rientra il Consigliere Consales. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 21 risultano assenti n. 4 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi e Fardelli. Alle ore 18:50 esce il Consigliere Iemma. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 20 risultano assenti n. 5 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli e Iemma. Alle ore 19:05 esce la consigliera Falese. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 19 risultano assenti n. 6 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli, Iemma e Falese. Alle ore 19:20 rientra il Consigliere Iemma. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 20 risultano assenti n. 5 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli e Falese. Alle ore 19:47, dopo la votazione degli emendamenti, esce il consigliere Di Mambro. Si dà atto che i presenti in aula sono n. 19 risultano assenti n. 6 Consiglieri: Chiusaroli, Ranaldi, Grossi, Fardelli, Falese e Di Mambro. Il resoconto della discussione, trascritto in modo integrale, viene posto come allegato "A" al presente atto e si intende qui integralmente riportato e trascritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli emendamenti al Regolamento per la Definizione Agevolata delle Entrate Comunali, presentati dai Consiglieri Comunali Sebastianelli, Evangelista ed Incagnoli, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- Proposta di emendamento n. 1 di cui alla nota prot. n. 25289 del 04/05/2026 – "Modifica art. 2 Comma 2 bis";
- Proposta di emendamento n. 2 di cui alla nota prot. n. 25289 del 04/05/2026 – "Modifica art. 5 Comma 3";
- Proposta di emendamento n. 3 di cui alla nota prot. n. 25624 del 06/05/2026 – "Modifica art. 2 Commi 1 e 4";

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., resi dal Dirigente ad Interim dell'Area Finanziaria, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto dei pareri negativi, espressi dall'Organo di revisione economico - finanziaria, di cui al verbale n. 117 dell'08/05/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i **risultati** della votazione di seguito riportati:

- **Proposta di emendamento n. 1 – "Modifica art. 2 Comma 2 bis"**
  VOTI FAVOREVOLI N. 4. VOTI CONTRARI N. 13 (SALERA E., DI ROLLO, CONSALES, GRIECO, IEMMA, PETRILLO, RODI, VIZZACCARO, VARONE, TERRANOVA, GALASSO, SALERA F. E VIZZACCHERO). ASTENUTI N. 3 (BUONGIOVANNI, GOLINI PETRARCONE E NOURY);
- **Proposta di emendamento n. 2 – "Modifica art. 5 Comma 3";**
  VOTI FAVOREVOLI N. 4. VOTI CONTRARI N. 13 (SALERA E., DI ROLLO, CONSALES, GRIECO, IEMMA, PETRILLO, RODI, VIZZACCARO, VARONE, TERRANOVA, GALASSO, SALERA F. E VIZZACCHERO). ASTENUTI N. 3 (BUONGIOVANNI, GOLINI PETRARCONE E NOURY);
- **Proposta di emendamento n. 3– "Modifica art. 2 Commi 1 e 4";**
  VOTI FAVOREVOLI N. 7. VOTI CONTRARI N. 13 (SALERA E., DI ROLLO, CONSALES, GRIECO, IEMMA, PETRILLO, RODI, VIZZACCARO, VARONE, TERRANOVA, GALASSO, SALERA F. E VIZZACCHERO). ASTENUTI NESSUNO.

DELIBERA

Di respingere gli emendamenti al Regolamento per la Definizione Agevolata delle Entrate Comunali, presentati dai Consiglieri Comunali Sebastianelli, Evangelista ed Incagnoli, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- Proposta di emendamento n. 1 di cui alla nota prot. n. 25289 del 04/05/2026 – "Modifica art. 2 Comma 2 bis";
- Proposta di emendamento n. 2 di cui alla nota prot. n. 25289 del 04/05/2026 – "Modifica art. 5 Comma 3";
- Proposta di emendamento n. 3 di cui alla nota prot. n. 25624 del 06/05/2026 – "Modifica art. 2 Commi 1 e 4".

Subito dopo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

Considerato che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Visto e Richiamato: l'atto di indirizzo per l'adesione alla definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 123 del 26/03/2026;

Rilevata, in ossequio all'atto di indirizzo *ut supra* indicato e dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali e gli atti della riscossione coattiva notificati al 31/12/2025, emesse da Concessionario, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che, stante la loro vetustà, sono di difficile esazione;

Esaminata la proposta di "Regolamento p*er la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199"* che si compone di n. 8 articoli, sviluppato nei seguenti punti:

- Oggetto del regolamento
- Oggetto della definizione agevolata
- Procedura per la definizione agevolata
- Effetti della dichiarazione
- Versamento degli importi dovuti
- Perfezionamento della definizione agevolata
- Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere
- Entrata in vigore ed efficacia del regolamento

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639, ed in generale gli atti della riscossione coattiva notificati al 31/12/2025 e di conseguenza di approvare il regolamento alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti

l’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l’articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
l’articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
il comma 108 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile e all’opportunità e la convenienza per l’Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell’impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati ai sensi della sopraccitata disposizione di legge;

Dato atto del parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 27 aprile 2026;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 19. VOTI CONTRARI NESSUNO. ASTENUTI NESSUNO.

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di avvalersi** della facoltà prevista dall’articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. **di approvare** il “*Regolamento* p*er la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199”* composto di n. 8 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Cassino;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Concessionario per la riscossione del Comune di Cassino;

6. **di demandare** al Concessionario l’adozione delle attività istruttorie di competenza nonché la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell’iniziativa presso la cittadinanza;
7. **di dare atto** che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI N. 19. VOTI CONTRARI NESSUNO. ASTENUTI NESSUNO.

DELIBERA

Che la presente deliberazione consiliare venga dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. e ii.

Pareri

COMUNE DI CASSINO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 48**

Ufficio Proponente: **Fiscalita Locale e Riscossioni Entrate Tributarie - Contenzioso Tributario**

Oggetto: **DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Fiscalita Locale e Riscossioni Entrate Tributarie - Contenzioso Tributario)

In ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/04/2026

Il Responsabile di Settore

Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

La Presidente del Consiglio Comunale	Il Segretario Comunale
DI ROLLO Barbara	Dott. LOFFREDO Pasquale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005

BARBARA DI ROLLO in data 25/05/2026
PASQUALE LOFFREDO in data 25/05/2026